

LA TUA CASSA

8

AGOSTO 2026

Periodico della Cassa Rurale
Val di Non - Rotalliana e Giovo
Semestrale - Anno XXVII - NR.1

CRVALDINON.IT

COMUNITÀ | COOPERAZIONE | COESIONE



CASSA RURALE VAL DI NON - ROTALLIANA E GIOVO

LA TUA CASSA

Periodico della Cassa Rurale
Val di Non - Rotaliana e Giovo
Semestrale - Anno XXVII - NR.1

DIRETTORE EDITORIALE

Silvio Mucchi

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandro Girardi

REDAZIONE

Massimo Pinamonti

Erica Gottardi

Matteo Lorenzoni

Emiliano Leonardelli

CURATELA EDITORIALE

Chiara Marsilli

FOTOGRAFIE

Archivio Cassa Rurale

Val di Non - Rotaliana e Giovo

Circolo Fotografico Valli del Noce

Archivio Nitida Immagine

Archivio Fondazione Cassa Rurale

Val di Non - Rotaliana e Giovo

Nicola Bortolamedi

Simone Lorengo

Studio FM

Foto Fedrizzi

DrawLight

PROGETTO, IDEAZIONE E COPERTINA

Graffiti

STAMPA E IMPAGINAZIONE

Litotipo Anaune - Fondo

Autorizzazione n. 1105 dd.
20.11.2001 del Tribunale di Trento

ILLUSTRAZIONE DI COPERTINA
Castel Thun

Redazionali	4	Redazionale Presidente
	6	Redazionale Direttore generale

Soci	8	Assemblea Generale dei Soci 2026
	11	I numeri della Cassa Rurale
	13	Il Consiglio di Amministrazione
	14	Incontri di zona
	16	Premiazione Soci Anziani

Iniziative - giovani	18	Premi allo studio
	21	Iniziativa nuovi nati

ESG	22	La Relazione di Sostenibilità
	24	Bilancio di sostenibilità
	26	Rendicontazione consolidata di Sostenibilità
	28	Il gruppo CCB

News dal Gruppo CCB	32	La Federazione si rinnova
	34	Cooperazione Trentina

Eventi	36	Settimana del glaucoma
	38	Occhi aperti
	40	Finanza consapevole
	42	Dalla Corea del Sud al Trentino
	44	Slipegada 2026

News aziendali	46	Al primo posto
	47	Consulenza Valore
	48	Progetto Casa

Fondazione	52	Fondazione Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovò
-------------------	-----------	---

In ricordo	54	Il collega Andrea Giuliani
-------------------	-----------	-----------------------------------



La Cassa protagonista

Parlo spesso con i Soci e le Socie, in tante situazioni anche occasionali; frequentemente lo faccio con gruppi di persone che ascoltando, di volta in volta, il tema che loro stessi propongono, rimangono letteralmente stupiti da ciò che racconto, da quello che realmente è la Cassa e che loro conoscono frammentariamente.

Il tema è chiaramente sempre la Cassa Rurale, tema coniugato a seconda di ciò che ha fatto scaturire la domanda, la curiosità... Quanto si fa per il sociale, ...Gli sportelli rimangono sui territori e quel tale collaboratore resta nel nostro paese, ...Il Gruppo bancario, e tanto tanto altro.

Mi rendo conto come la gente, i SOCI, rimangano affascinati da ciò che siamo e che in realtà ci conoscono poco.

In testa hanno certamente il fatto che la Cassa sia una realtà importante, c'è consapevolezza sul fatto che la NOSTRA CASSA sia particolarmente efficiente e solida.

Apprezzano il NOSTRO PERSONALE che rimane a contatto con chi ha ancora necessità di passare in sede o sugli sportelli e lo fa con giu-

sta maniera e professionalità e per questo ringrazio.

C'è grande apprezzamento per il fatto che manteniamo il presidio sui territori, per non sentirsi togliere quella Cassa che è di tutti i Soci e non solo dei centri più grandi.

Chi opera nel volontariato, risorsa enorme sul nostro territorio, è anche consapevole di ciò che la Cassa fa per loro, e conosce meno quanto fa nel complesso dell'attività mutualistica per oltre 600 realtà no profit operanti nelle nostre comunità.

L'attività bancaria è apprezzata e viene riconosciuta alla Direzione e alla struttura grande competenza.

Dai colloqui, su tutto il territorio di competenza, molte volte a margine di eventi ai quali diamo sostegno e sono invitato a portare un saluto, dove mi reco sempre con enorme piacere, emerge chiaro l'orgoglio per avere una Cassa così.

Tutto quanto scritto finora fa capire l'ovvio e logico concetto che LA CASSA E' IL SOGGETTO, LA PROTAGONISTA.

Lo dico sempre e da sempre al Consiglio di Amministrazione ed in moltissime occasioni, perché non

si perda l'umiltà e la consapevolezza necessari per essere a servizio della Cassa Rurale e dei Soci. Rappresentare e guidare la nostra Cassa, anche solo per un tratto di strada, è per noi un grande privilegio.

Solo due anni fa abbiamo celebrato i 130 anni dalla costituzione della Cassa Rurale, occasione per rammentare e capire da dove proveniamo come Cassa ma anche come territorio.

Il futuro si programma anche sull'esperienza maturata, dal proprio vissuto, per prendere spunto e non ripetere errori.

Si parla perciò di "cammino", di percorso lungo il quale si ascolta per dare risposte.

Il SOCIO chiede LEGAME CON IL TERRITORIO, SOLIDITÀ' DELL'ISTITUTO e AZIONI SOCIALI; tutto ciò emergeva da un approfondito sondaggio, tra Voi colleghi Soci, solo due anni fa, dove sono emerse argomentazioni ancora attuali.

Si tratta dei VALORI storici che hanno fatto nascere la Cassa e rimangono come aspettative alle quali si lavora continuamente per darvi risposte.

La sfida principale è legata al siste-



ma che è in continuo cambiamento, parlerei perciò di necessario “adattamento al cambiamento”. Ci sono situazioni che subiamo, dalle tremende guerre, al variare del clima e ci sono situazioni locali alle quali prestiamo costante attenzione e si ragiona per agire bene.

Molti spunti giungono, come dicevo, dal confronto con VOI SOCI; per questo ritengo che i risultati ottenuti siano veramente frutto di una COLLABORAZIONE costante. Stiamo lavorando per creare nuo-

ve occasioni di incontro e confronto con la base sociale, dove si illustrerà il Bilancio sociale (pilastro del nostro agire, insieme al Bilancio economico) e nuove iniziative e progettualità.

Importante il ruolo della Fondazione Cassa Rurale per le attività che svolge anche grazie alla gestione del Museo MIFORMO, luogo per la formazione dei giovani, a Denno, e l'ARCHIVIO STORICO, luogo per conoscere e non dimenticare il passato, a Romeno.

Cari SOCI e care SOCIE, la vita di un territorio passa attraverso le relazioni, le progettualità, la solidarietà che sono sinonimo di comunità: una Cassa Protagonista è tutto questo.

Buona fine estate a tutti e un particolare augurio di buona stagione frutticola agli agricoltori.

Il Presidente
Silvio Mucchi





Un anno di forte crescita e consolidamento

L'anno che ci siamo lasciati alle spalle non è solamente un anno positivo, ma è in effetti il migliore della nostra storia lunga 130 anni. Alla fine del 2025 abbiamo registrato il quattordicesimo trimestre consecutivo di risultati record in tutti gli ambiti, dal credito al risparmio gestito sino ai ricavi complessivi: un risultato storico certificato dai numeri, la conferma della bontà del modello di business moderno e coraggioso che abbiamo applicato con determinazione negli ultimi anni.

Tutto questo in un contesto complesso sia a livello macroeconomico, sia in ambito geopolitico. I conflitti internazionali, l'aumento dei rischi legati alle truffe digitali, l'impatto dirompente dell'intelligenza artificiale e il progressivo irrigidimento della normativa europea, che oggi vede gli organismi bancari come il settore economico più vigilato in assoluto, sono solo alcune delle sfide che ci siamo trovati ad affrontare negli ultimi mesi. Le masse amministrate hanno registrato una progressione straordinaria, superando i 3,7 miliardi di euro e segnando un aumento vic-

ino al +7% rispetto al 2024, con un saldo virtuoso che vede la raccolta attestarsi al 75% della massa totale e gli impieghi a copertura del restante 25%.

La raccolta complessiva ha evidenziato un aumento di oltre 200 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, un dato che esprime il profondo legame di fiducia che la compagine sociale e la clientela continuano a riporre nella nostra Cassa Rurale. Questo aumento si accompagna a un eccezionale aumento di nuovi clienti da tutto il territorio, con particolare intensità dalla zona della Rotaliana. All'interno della raccolta complessiva, un ruolo di primo piano è rivestito dal risparmio gestito e dai fondi di investimento, in particolare da quelli etici, comparti che sono cresciuti grazie alle nuove consulenze specialistiche, che aiutano voi Soci e Clienti a costruire un piano di investimento a tutela dei vostri interessi e delle generazioni future. Negli ultimi anni il risparmio gestito è costantemente aumentato rispetto all'anno precedente: + 8,5% nel 2023, + 10% nel 2024 e + 11,7% nel 2025. Parallelamente, abbiamo vin-

to la sfida della Bancassicurazione, che ha registrato un incremento del 6% nel comparto delle polizze assicurative, con un portafoglio complessivo che supera i 34 mila contratti, offrendo tutele reali e garantite contro i rischi personali e patrimoniali.

Sul fronte degli impieghi, il volume dei prestiti erogati ha sfiorato la cifra di 950 milioni di euro (+3,5%). In un contesto di mercato particolarmente restrittivo, questo dato dimostra concretamente il ruolo insostituibile della nostra Cassa quale motore economico a supporto di famiglie, aziende agricole, imprese, artigianato, commercio e turismo. In particolare, ci siamo concentrati sul finanziamento della casa attraverso soluzioni a tasso fisso, variabile o misto che premiassero in particolare gli immobili ad alta efficienza energetica. Risultato: 1.225 nuovi mutui casa, con un aumento significativo rispetto al 2024. Inoltre, grazie al servizio di consulenza a 360° denominato "Progetto Casa", siamo in grado di supportare il cliente in ogni singola fase del processo, dall'acquisto alla ristrutturazione, passando per



la pianificazione fiscale e la gestione patrimoniale, con un occhio di riguardo verso i giovani che acquistano la prima abitazione.

Il nostro patrimonio netto ha raggiunto la quota di 344 milioni di euro. In un contesto regolamentare in cui gli aggiornamenti di Basilea impongono requisiti sempre più stringenti, disporre di una solida base patrimoniale non costituisce un mero adempimento burocratico, ma rappresenta la vera forza del nostro credo mutualistico, la massima garanzia di stabilità per i depositanti e lo scudo protettivo per l'intera comunità.

A certificazione di questa eccellenza, il nostro indice di solidità patrimoniale CET1, a fronte di un requisito minimo obbligatorio del 10,5%, ha superato la soglia del 45%, un parametro eccezionale che ci posiziona ai vertici assoluti dell'intero sistema bancario nazionale ed europeo.

La nostra Cassa Rurale sta vivendo una profonda evoluzione strutturale, guidata da una trasformazione digitale che ha ridefinito i sistemi di pagamento e l'operatività a distanza, rendendo i nostri servizi sensibilmente più rapidi, sicuri e accessibili. Il trend trova riscontro nell'esplosione delle interazioni telematiche, che hanno superato i 4 milioni di accessi complessivi tramite la nostra nuova applicazione mobile e l'home banking. Tuttavia, siamo fermamente convinti che l'avanguardia tecnologica debba rimanere uno strumento al servizio dell'uomo, e non un suo sostituto. Il vero motore della nostra banca risiede nei nostri collaboratori, una squadra coesa e ad altissima specializzazione che nell'ultimo anno si è arricchita di un nutrito gruppo di giovani professionisti. Per supportare la loro crescita e formare la dirigenza del domani, abbiamo investito oltre 17 mila ore in percorsi formativi generali e specialistici.

L'orgoglio per gli ottimi risultati del 2025 non deve farci dimenticare che il valore sociale di una Cassa Rurale si misura ben oltre l'utile di

esercizio iscritto a bilancio. Il nostro dovere principale rimane il sostegno al territorio e alle persone che lo abitano. Famiglie, operatori, agricoltori, imprenditori, artigiani, lavoratori e lavoratrici sono stati e continueranno a essere al centro della nostra attenzione,

aiutando ognuno a esprimere al meglio il proprio potenziale come individuo e come comunità.

Il Direttore Generale
Massimo Pinamonti



L'assemblea generale, il cuore della Cassa Rurale



Sabato 23 maggio si è tenuta l'Assemblea dei Soci 2026 della nostra Cassa Rurale, appuntamento fondante della compagine sociale e importante momento di confronto per la trasparenza e la condivisione delle strategie future. L'evento si è svolto nella tensostruttura del Centro per lo Sport e il Tempo Libero di Cles, con la possibilità di seguire i lavori anche in videoconferenza dall'Auditorium Palarotari di San Michele all'Adige. Presenti fisicamente o attraverso delega ben 5.714 Soci e socie, pari al 38,67% della compagine sociale. L'Assemblea è stata preceduta dal consueto percorso degli Incontri di Zona che nel corso delle settimane primaverili hanno portato i vertici della Cassa Rurale a incontrare i Soci e le Socie direttamente nei propri territori.

UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RINNOVATO

Francesca Andreis, Mirko Busetti e Daniela Dessimoni sono i nomi dei tre membri del consiglio di amministrazione eletti in assemblea. Riconfermata Daniela Dessimoni (1.149 voti), commercialista di Cembra, unica candidata per il territorio della Rotaliana e Giove e l'ingegnere Mirko Busetti con 1.466 voti. Entra in Cda per la prima volta l'avvocata Francesca Andreis, che ha raccolto 1.491 voti. Lascia il Consiglio di Amministrazione dopo anni di impegno e stimata partecipazione il Consigliere di Denno Stefano Conforti, che ha deciso di non ricandidarsi.

L'ANNO MIGLIORE DI SEMPRE

I lavori si sono aperti con la relazione del Presidente Silvio Mucchi e del Direttore Generale Massimo Pinamonti, i quali hanno illustrato i principali risultati raggiunti nel corso del 2025 e le linee strategiche che guideranno i prossimi anni. L'attenta gestione aziendale ha portato il 2025 a essere l'anno migliore dei 130 anni di storia della Cassa Rurale. Gli impieghi si attestano a oltre 940 milioni di euro (944.264.508 euro, +3,56% sull'anno precedente), e la raccolta totale ha raggiunto quota 2,77 miliardi (2.774.257.237 euro, +8,17%), con un aumento del gestito dell'11,79%, che tocca quota 923 milioni (923.902.679 euro), con un rapporto gestito/raccolta totale del 33,30%.

Tra i punti di forza si confermano gli indicatori relativi alla qualità del credito. I crediti deteriorati sono scesi del 26,38%, riuscendo ad arrivare alla percentuale del 96,6% di copertura. Grazie all'utile netto di oltre 40 milioni di euro, inoltre, il patrimonio ha raggiunto i 344 milioni di euro, indice di solidità e sicurezza per i soci e i risparmiatori. Infatti il Cet1, ovvero l'indicatore di solidità delle banche stabilito dalla Bce, è pari al 45,54%: un valore ben oltre la media nazionale, ferma attorno al 16%, e quattro volte superiore al minimo imposto dalla Banca Centrale Europea. Indicatore, questo, che contribuisce a collocare la Cassa Rurale, nell'indagine "Banche leader





2026" di Milano Finanza, al primo posto in ambito regionale e al secondo nel panorama nazionale.

UNA CASSA VICINA AL TERRITORIO

La Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo si conferma un ente particolarmente attento al territorio e alle persone che lo abitano. Ne è testimonianza l'aumento dei clienti che sono cresciuti del 5% rispetto a dicembre 2024 e la particolare premura rivolta al tema della casa: nel 2025 la Cassa Rurale ha attivato 1225 nuovi mutui green, dedicati all'acquisto di abitazioni ad alta efficienza energetica, con un occhio di riguardo per i giovani in cerca della prima casa.

L'attività della Cassa Rurale sul territorio passa inoltre attraverso il sostegno alle attività no profit. Nel 2025 sono stati erogati 3.477.170 euro sotto forma di erogazioni liberali, sponsorizzazioni e premi ai Soci, compresi 2 milioni di euro a favore della Fondazione Cassa Rurale in occasione della sua ricapitalizzazione.

Nel corso dell'Assemblea generale i Soci e le Socie hanno anche approvato la destinazione dell'utile, con 34 milioni di euro (85% del totale) destinati alla riserva legale, 1,2 milioni (3%) ai fondi mutualistici per la cooperazione e 5 milioni (12%) per attività di beneficenza e di mutualità sociale.





UNA CASSA PER UN MONDO CHE CAMBIA

La Cassa Rurale continua a cambiare, seguendo il percorso della transizione digitale che porta sempre più persone a operare dal telefono e dal computer, e meno tramite accesso agli sportelli. C'è però un tratto che distingue la Cassa Rurale da altre banche: la ferma volontà di non lasciare indietro nessuno e di continuare a presidiare il territorio con le filiali, gli sportelli e il rapporto umano. Per questo, nel corso dei prossimi mesi inizieranno i lavori per una nuova struttura a Mezzolombardo in grado di rispondere alle esigenze di servizio della Piana Rotaliana. Proseguono le iniziative di divulgazione attraverso incontri e iniziative rivolte a soci e clienti, e la formazione continua di aggiornamento professionale per i 212 collaboratori e collaboratrici, segno di un investimento continuo sulle persone e sulle competenze.

Nelle foto:

- 1 Il Presidente Silvio Mucchi
- 2 La tensostruttura a Cles
- 3 Il video collegamento

In basso: il Palarotari





I numeri della Cassa Rurale

Assemblea

38,67%

partecipazione della compagine sociale

Soci e socie

14.815

al 31.12.2025

Copertura

96,6%

dei crediti deteriorati

CET1 Ratio

45,54%

Requisito minimo richiesto: 10,50%

*

Il dato comprende 2 milioni di euro erogati nell'anno 2025 a favore della Fondazione Cassa Rurale in occasione della sua ricapitalizzazione

Collaboratori e collaboratrici

212

Totale masse amministrate

3.718.521.745 €

Erogazioni liberali, sponsorizzazioni e premi Soci in assemblea*

3.477.170,50 €





CASSA RURALE VAL DI NON
ROITALIANA E GIOVO **130**
1894 - 2024
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

crvaldinon.it



Cashback assicurato per la tua serenità

[Salute, famiglia e casa: tutto ciò che
conta merita la giusta tutela.]



25% CASHBACK PER I SOCI

15% CASHBACK PER I CLIENTI

Sottoscrivi una nuova polizza entro il 30/06/2027.



Il Consiglio di Amministrazione



Alla luce delle votazioni dei Soci in Assemblea ordinaria 2026, si espone di seguito la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale:

PRESIDENTE:
Silvio Mucchi

VICE PRESIDENTE VICARIO:
Mauro Mendini

CONSIGLIERI:
Francesca Andreis, Cinzia Bergamo, Mirko Busetti,
Daniela Dessimoni, Antonio Pilati, Manuela Prantil,
Bruno Rosati

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE:
Cristina Odorizzi

SINDACI EFFETTIVI:
Diego Lazzeri, Lisa Valentini

SINDACI SUPPLEMENTI:
Cristina Roncato, Arduino Zeni

DIREZIONE

DIRETTORE GENERALE:
Massimo Pinamonti

Incontri di zona



Gli incontri di zona rappresentano indubbiamente un'occasione importante per mantenere vivo il legame con il territorio, ascoltare direttamente la voce dei nostri soci e condividere il percorso e le strategie future della nostra Cassa Rurale

Silvio Mucchi

Presidente della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo

Anche quest'anno gli incontri di zona hanno attraversato il territorio della Cassa Rurale. Da fine marzo a fine aprile sono stati sei gli appuntamenti durante i quali il Presidente Silvio Mucchi e il Direttore Generale Massimo Pinamonti hanno incontrato e dialogato con la compagine sociale in previsione dell'Assemblea Generale dei Soci prevista a maggio.

Ogni incontro si è strutturato in tre momenti, tutti ugualmente importanti.

Il primo è la presentazione delle prospettive di sviluppo future e delle novità di indirizzo.

Segue quindi l'illustrazione dell'andamento dell'istituto di credito cooperativo, con la presentazione dei principali indicatori economici del bilancio.

Infine il confronto e il dialogo con i soci, le socie e i rappresentanti delle associazioni che hanno potuto interrogare direttamente i vertici della Cassa Rurale, fornire suggerimenti e illustrare i bisogni delle proprie comunità di appartenenza.

DENNO 1 2
Lunedì 30 marzo

COREDO 3
Martedì 7 aprile

LIVO 4
Lunedì 13 aprile

TUENNO 5 6
Lunedì 20 aprile

CEMBRA 7
Martedì 21 aprile

ROVERÈ DELLA LUNA 8
Martedì 28 aprile



1



2



3



4



5



6



7



8



Una storia scritta da voi

Ci sono traguardi che superano il semplice conteggio degli anni e diventano parte integrante dell'identità e del successo di una Cassa Rurale. Mezzo secolo di presenza nella nostra compagine sociale è uno di questi.

Se oggi la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo è la realtà solida e stimata che tutti conoscono, il merito va anche a chi per decenni ha creduto in un progetto comune, ha dato fiducia alla cooperazione bancaria e ha segnato la strada per le generazioni più giovani.

Per questo premiare i nostri Soci e le nostre Socie più anziani è un momento per celebrare insieme una storia che affonda le sue radici nell'unità e nella collaborazione e per dire ufficialmente "grazie" a chi l'ha resa possibile.

Di seguito le fotografie dei Soci premiati negli ultimi Incontri di Zona. In alcuni casi, per l'impossibilità del Socio premiato di partecipare all'evento, il premio è stato ritirato da un familiare delegato.



Nardin Franco - Cembra



Pedot Cesare - Cembra



Pergol Riccardo - Cembra



Allotti Vincenzo - Coredo
ritira il premio la figlia Vittoria



Casari Augusto - Coredo



Pancheri Renzo - Coredo
ritira il premio la moglie Marta



Rizzardi Gino - Coredo



Rizzardi Narciso - Coredo



Rizzardi Renzo - Coredo



Bonn Leonardo - Denno



Cattani Roberto - Denno



Conforti Silvano - Denno



Dalpiaz Armando - Denno



Gervasi Simone Corrado - Denno



Weber Romano - Denno



Agosti Gianantonio - Livo



Carotta Silvano - Livo



Conter Lino - Livo



Dallatorre Gaspare - Livo



Fanti Pio - Livo



Oscar Pedulla - Livo



Zadra Roberto - Livo



Collier Rino - Roverè della Luna



Kaswalder Anna - Roverè della Luna
ritira il premio la figlia Crepez Elena



Kaswalder Fiorenzo - Roverè della Luna
ritira il premio Degasperio Sergio,
ex componente CdA di Roverè della Luna



Preghenella Dino - Roverè della Luna
ritira il premio la figlia Preghenella Michela



Rossi Teresa - Roverè della Luna
Ritira il premio la figlia Finazzera Elisabetta



Susat Elena - Roverè della Luna
ritira il premio la figlia Pedot Patrizia



Togni Italo - Roverè della Luna
ritira il premio il figlio Togni Fabrizio



Arnoldi Pier Agostino - Tuenno
ritira il figlio Davide



Martini Gerolamo - Tuenno
ritira il nipote Leonardi Samuele



Menapace Flavio - Tuenno



Quaresima Aldo - Tuenno



Zanolini Giovanni - Tuenno



Un modo concreto per
premiare la progettualità
giovanile e il merito,
sostenere lo studio
dei giovani e delle
giovani del
nostro territorio
e ribadire che la
nostra forza sta
nelle relazioni
che costruiamo
giorno per
giorno.





Tornano anche per il 2026 i Premi allo Studio

promossi dalla Cassa
Rurale Val di Non -
Rotaliana e Giovo

PREMI PER CONSEGUIMENTO DI UN TITOLO DI STUDIO

Le borse premiano gli studenti che hanno completato un ciclo di studi nell'anno scolastico/accademico 2025/2026

// Scuola Secondaria di Primo Grado (Licenza Media)

Premio € 150 in denaro
oppure € 300 come premio previdenziale
Votazione "ottimo", essere figli di Soci, titolari di conto corrente ed entro i 16 anni di età
Premio speciale per lode + € 50.

// Scuola Secondaria Superiore

Premio € 250 in denaro
oppure € 500 come premio previdenziale
Votazione minima 90/100, essere Soci o figli di Soci, titolari di conto corrente ed entro i 20 anni di età
Premio speciale per lode + € 100

// Università (Laurea Triennale e Magistrale/Specialistica/Conservatorio)

Premio Triennale € 300 in denaro
oppure € 600 previdenziale
Premio Magistrale/Specialistica € 400 in denaro oppure € 800 previdenziale
Votazione minima 100/110, essere Soci, titolari di conto corrente ed entro i 30 anni di età
Premio speciale per lode + € 150

PREMI PER LO STUDIO DI UNA LINGUA STRANIERA

Riservati agli studenti che partecipano a camp linguistici o soggiorni di studio all'estero (periodo dal 01.10.2025 al 30.09.2026) presso istituti riconosciuti. Sono escluse le iniziative private o di agenzie viaggio.

// Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Premio € 100 a settimana in denaro oppure € 200 a settimana come premio previdenziale
Soggiorno/camp di almeno 1 settimana, essere figli di Soci e titolari di conto corrente

// Scuola Secondaria Professionale e Superiore

Premio € 200 in denaro
oppure € 400 come premio previdenziale.
Studio all'estero di almeno 2 settimane, essere Soci o figli di Soci e titolari di conto corrente
Premio speciale intero anno all'estero + € 200

// Università

Premio € 300 in denaro
oppure € 600 come premio previdenziale
Studio all'estero di almeno 5 mesi legato a programmi come l'Erasmus o simili, essere Soci e titolari di conto corrente

Nella stessa edizione del bando non si può presentare contemporaneamente la domanda per il titolo di studio e quella per la lingua straniera dello stesso ciclo. È possibile usufruire di un solo premio per la lingua straniera all'interno dello stesso ciclo di studi. Per tutte le categorie, la domanda scade il 30 settembre 2026 e va presentata online su www.crvaldinon.it/giovani. La presenza alla cerimonia di premiazione è obbligatoria per ricevere il premio.



CASSA RURALE VAL DI NON
ROITALIANA E GIOVO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

130⁺
1894 - 2024

crvaldinon.it



Premi allo Studio 2026

Aperte le iscrizioni! Le domande dovranno pervenire alla Cassa Rurale entro e non oltre il 30/09/2026.

Info e dettagli presso i nostri sportelli e alla pagina:
www.crvaldinon.it/giovani/premi-allo-studio



Inizia ora a costruire il futuro dei tuoi figli!

La Regione autonoma Trentino - Alto Adige/ Südtirol e la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo sostengono il futuro di tuo figlio e di tua figlia attraverso la previdenza complementare.

Per ogni nuovo nato, adottato o affidato residente in regione sono previsti dei bonus che verranno versati nel fondo pensione intestato al minore.



REGIONE

Il contributo regionale si divide in due parti e non prevede limiti di reddito.

/// Bonus iniziale

€ 300 erogati alla nascita, adozione o affidamento.

/// Bonus annuale

€ 200 all'anno per un totale di 4 anni. Questa quota viene riconosciuta a fronte di un versamento minimo di € 100 da parte della famiglia.

La misura è valida anche per i bambini nati, adottati o affidati a partire dal 2020.



CASSA RURALE VAL DI NON ROTALIANA E GIOVO

In aggiunta alla misura regionale, la Cassa Rurale riconosce un ulteriore contributo di € 100.

/// Contributo 100 euro

Viene erogato all'apertura del fondo pensione intestato al minore, a patto che questo venga attivato entro i primi 5 anni di vita del bambino.

L'opportunità è accessibile tramite il fondo "Per un Domani Sicuro", attraverso Plurifonds (il Fondo Pensione Aperto di Itas Vita).

Vieni in filiale per saperne di più e scoprire tutto quello che puoi fare oggi per il domani dei tuoi bambini.



La Relazione di Sostenibilità



Mantenere la promessa di fedeltà ai nostri principi fondanti non è un semplice traguardo, ma la linea guida delle nostre azioni quotidiane. La Relazione di Sostenibilità testimonia come l'operato della Cassa Rurale traduce in pratica gli scopi dello statuto e i valori che ci guidano. Attraverso questa rendicontazione, analizziamo l'attività dell'istituto sotto il profilo sociale e ambientale, offrendo al contempo una panoramica chiara del nostro assetto istituzionale.

LA RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Grazie alla collaborazione con il Gruppo Cassa Centrale partecipiamo alla redazione della Relazione di Sostenibilità.

Al di là delle cifre, questo bilancio mette in luce i progetti, le strategie e i traguardi effettivi raggiunti nei campi della tutela ambientale, dell'inclusione e della giustizia sociale. Nelle pagine successive sono raccolti i dati di sintesi: indicatori concreti che descrivono i benefici generati dalla nostra attività a favore della comunità, dal punto di vista economico, sociale, ambientale e cooperativo.

ESG: AMBIENTE, SOCIETÀ, GOVERNANCE

I criteri ESG (Environment, Social, Governance) rappresentano una sfida imprescindibile anche per il mondo bancario. Come Cassa Rurale vogliamo essere parte attiva di questo cambiamento, incentivando forme di sviluppo sostenibili e inclusive che sappiano creare valore duraturo nel tempo. Le nostre strategie, la governance e la gestione dei rischi si muovono con un'attenzione crescente verso l'impatto ambientale e climatico, seguendo il Regolamento di Gruppo sulla sostenibilità sottoscritto dal nostro Consiglio di Amministrazione. Il ruolo di Responsabile ESG è stato assunto direttamente dal Direttore Generale, supportato internamente da una figura specializzata in qualità di ESG Expert.



Bilancio di sostenibilità

PER L'AMBIENTE

Prendersi cura del futuro significa anche tutelare le risorse ambientali. Ci impegniamo quotidianamente per accompagnare i Territori nella transizione sostenibile.

ENERGIA PULITA

-192,53 t

Riduzione delle emissioni di CO₂ nel 2025

GAS

48,28 t

CO₂ compensata nel 2025

100%

Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili

100%

dei consumi di carta certificata FSC

PER LA NOSTRA ATTIVITÀ UTILIZZIAMO

Energia elettrica al 100% pulita certificata, prodotta da fonti rinnovabili senza l'emissione di CO₂ nell'atmosfera e senza consumo di risorse naturali e gas naturale a impatto neutro, grazie al sistema di compensazione dell'anidride carbonica emessa.

100%

Gestione smaltimento toner esauriti in linea con la normativa SISTRI (sistema di tracciabilità dei rifiuti)

100%

Gestione distruzione certificata documenti in ottemperanza al GDPR 2016/679

100%

Gestione smaltimento carta in linea con la normativa UNI EN ISO 14001

13.020

kg di carta smaltita per essere riciclata nell'anno 2025

Ethical

Cresce l'apprezzamento dei clienti per gli investimenti responsabili ESG: il totale degli investimenti della clientela in comparti etici ammonta a 212,93 milioni di euro.



A fine 2025 i clienti che hanno aderito all'uso della firma grafometrica, strumento che consente la riduzione dell'uso dei documenti cartacei con la progressiva introduzione di documentazione digitale, sono 20.389. Durante l'anno il 71% degli ordini titoli è stato eseguito tramite questo strumento.

INBANK

Oltre 25.000 clienti utilizzano la piattaforma di banca virtuale Inbank, di questi il 97% riceve la documentazione bancaria soltanto in formato elettronico.

RETE COMMERCIALE

Da oltre 130 anni la nostra Cassa Rurale opera per il territorio delle sue comunità. Nell'ottica di conciliare la presenza capillare e l'efficienza gestionale, la nostra zona operativa è presidiata da 34 Filiali suddivise in 4 zone operative.

COLLABORATORI

La Cassa Rurale è una cooperativa fatta dalle persone per le persone, il cui scopo è quello di perseguire il bene comune favorendo la crescita e il benessere delle nostre comunità.

212

totale dipendenti

46%

donne

54%

uomini

44

età media



91% dei collaboratori con contratto a tempo indeterminato

38 contratti Part Time

11 dipendenti assunti nel 2025

Valorizziamo il potenziale delle nostre persone, promuovendo costantemente piani di formazione

17.225 ore di formazione totali nel 2025

81,6 ore di formazione per singolo collaboratore

CLIENTI

43.148 clienti al 31/12/2025



90% persone fisiche



PRESTITI

944.264.508 Totali (euro)

213.105.051 Nuove erogazioni anno 2025



51.248.496

Crediti con finalità sociale erogati nell'anno 2025

SOCI

14.815 soci

98,4% persone fisiche

62% maschi

38% femmine



343 totale ore formazione componenti CDA

COMUNITÀ

Favoriamo la crescita socio culturale delle nostre Comunità attraverso iniziative aggregative, formative e di sviluppo territoriale promosse direttamente dalla Cassa Rurale e sostenendo i progetti delle associazioni e degli enti di volontariato del territorio.

876 numero iniziative

1.631.979,00 Totale Euro erogati

2.000.000,00 euro per ricapitalizzazione Fondazione Cassa Rurale

12% Attività socio assistenziali

21% Cultura, attività di formazione e ricerca

37% Sport e tempo libero

21% Promozione del territorio e delle realtà locali

9% Sostegno alla Fondazione Cassa Rurale per progettualità annuale



Rendicontazione consolidata di Sostenibilità

ESG non è un concetto astratto. È il principio che orienta il nostro modo di fare banca.

I dati della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025 mostrano come il Gruppo Cassa Centrale integri la sostenibilità nel proprio agire quotidiano e nelle scelte strategiche, con l'intento di generare un impatto positivo per i territori in cui è presente.

La Cassa Rurale contribuisce a rendere virtuoso il percorso di crescita sostenibile del Gruppo.

1

Per l'ambiente

Nel 2025 si sono ridotte del 4,7% le emissioni operative dirette e indirette del Gruppo, a fronte del minor impiego di energia prodotta mediante l'utilizzo di combustibili fossili. A questo risultato ha contribuito anche l'incremento dell'energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili che si attesta al 98,6%, in crescita rispetto al 2024. Sono stati inoltre definiti i primi target di decarbonizzazione per il settore "Produzione di energia" e per gli "Immobili residenziali", con l'obiettivo di raggiungere una riduzione dell'intensità delle emissioni rispettivamente del 24,4% e del 5% entro il 2030, su baseline 2024.

2

Per le persone

Il numero dei collaboratori, in ulteriore crescita rispetto al 2024 (+296 dipendenti), si attesta a 12.580 unità.

Il Gruppo mira a garantire un ambiente di lavoro:

- stabile e sicuro, con il 97% dei contratti a tempo indeterminato;
- inclusivo, con 31 Banche e Società che hanno conseguito la Certificazione per la Parità di Genere;
- attento al futuro, con il 57,8% dei nuovi assunti con meno di 30 anni.

Le ore di formazione erogate ammontano a oltre 839 mila, con una media di 67 ore pro capite, a testimonianza dell'importanza di investire nello sviluppo delle competenze dei propri collaboratori.



Oggi si dice ESG.
Per noi è fare la cosa giusta.
Da sempre.

3

Per le comunità

Il Gruppo, da sempre promotore dello sviluppo economico locale, nel 2025 ha concesso oltre 21 mila sponsorizzazioni e liberalità, per un ammontare di 64,5 milioni.

Con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza economico-finanziaria, ha contribuito a realizzare 500 iniziative di educazione finanziaria, coinvolgendo più di 51 mila persone.

Il Gruppo mantiene inoltre una diffusione capillare sul territorio nazionale, anche nei comuni di minore dimensione. Le filiali si attestano a 1.501 dislocate in 1.087 comuni italiani, rappresentando l'unica realtà bancaria in 336 di questi.

Anche per il 2025 il Gruppo ha aderito a "ZeroArmi", progetto promosso da Fondazione Finanza

Etica in collaborazione con Rete Italiana Pace e Disarmo.

Gli esiti hanno confermato il coinvolgimento minimo del Gruppo nel settore degli armamenti, in miglioramento rispetto al 2024, senza ripercussioni sullo sviluppo del credito e delle relazioni con le imprese e i territori.

4

Per i soci e i clienti

Nel 2025 il Gruppo conta oltre 2,4 milioni di clienti, di cui oltre 502 mila sono anche Soci Cooperatori. Le nuove erogazioni di crediti con finalità sociale raggiungono quota 1,2 miliardi, mentre i nuovi finanziamenti "green" ammontano a oltre 1,1 miliardi. Con un totale di circa 14 mila operazioni, si conferma quindi l'attenzione del Gruppo al sociale e al sostegno della transizione ecologica.



Il gruppo CCB

Fondato sul bene comune

Siamo un Gruppo Bancario Cooperativo fondato su un modello di sviluppo originale, dove la differenza è un valore e l'identità locale un principio. Seguendo i nostri valori, coniughiamo l'autonomia delle Banche locali con la forza di un grande Gruppo, promuovendo benessere, crescita sostenibile e sviluppo condiviso.



MISSION

Contribuire concretamente allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali. L'obiettivo è promuovere il benessere dei Soci e dei territori in cui operiamo.

VISION

Vicini alle persone e alle comunità. Vogliamo fare banca, coerenti con noi stessi e con la nostra storia, insieme alla forza di essere Gruppo, e secondo un modello che genera ricchezza e sviluppo sostenibile.

LA NOSTRA STRUTTURA

Il Gruppo Cassa Centrale unisce Banche affiliate, Capogruppo e Società controllate sotto un'unica identità, che si distingue per solidità, efficienza e visione.

65 BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO AFFILIATE



Detengono la maggioranza del capitale sociale della Capogruppo

CAPOGRUPPO



Indirizzo, direzione e coordinamento del Gruppo

SOCIETÀ CONTROLLATE



■ LA NOSTRA STORIA

Noi crediamo che siano i valori di solidarietà e partecipazione a stimolare il progresso economico e sociale di ogni territorio. Su queste fondamenta, il 28 febbraio 1974, nasceva Cassa Centrale Banca.

1974

Con la riforma del Credito Cooperativo nel 2016, la solidità di tutto ciò che abbiamo costruito ci ha permesso di affrontare e vincere una nuova sfida: quella di evolverci, conservando la nostra identità e i nostri valori.

2016

2007

Nasce il Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca, frutto della cooperazione tra le Federazioni di Trentino, Veneto e Friuli Venezia Giulia. L'ingresso di DZ Bank nell'azionariato rafforza il legame tra le tradizioni cooperative tedesche e italiane, avviando una solidarietà transnazionale.



I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Oggi, il Gruppo Cassa Centrale rappresenta un punto di riferimento per il settore bancario cooperativo. Il nostro modello, fondato sulla relazione con i Soci, i clienti e le comunità di riferimento delle Banche affiliate, ha raggiunto risultati concreti che ne testimoniano il carattere innovativo, attuale e affidabile.



* I coefficienti patrimoniali si confermano ai massimi livelli del settore bancario italiano

** Include quelli sostenuti per tecnologia e trasformazione digitale

GLI INDICATORI DI BILANCIO



Scopri di più



Viene raggiunto il patrimonio di 1 Miliardo di Euro, la soglia prevista dalla legge di riforma del Credito Cooperativo. Un risultato concreto che riflette la fiducia delle Banche e rafforza la nostra missione di solidità, stabilità e crescita per Soci e territorio.

2018

Gruppo Cassa Centrale festeggia 5 anni dalla sua fondazione. Cassa Centrale Banca celebra 50 anni dalla sua nascita.

2024

2019

Nasce il primo Gruppo Bancario Cooperativo in Italia: il GRUPPO CASSA CENTRALE – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO, che riunisce Banche, Società e Capogruppo sotto un'identità comune, in una struttura moderna e proiettata al futuro.

prestito mobilità green



Se viaggi a impatto zero ti finanziamo a tasso zero

La Cassa Rurale sostiene la tua impronta green: **fino a 5.000 € di finanziamento a tasso zero** se acquisti una bicicletta, una e-bike, un monopattino o un motorino elettrico.

Credito trasparente. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche sono indicate nel Foglio informativo disponibile nella sezione trasparenza del sito www.crvaldinon.it. Offerta valida fino al 31.12.2026. Finanziamento proposto con importo e durata massimi come da esempio: 5.000€ rimborsabili in 5 anni, rate da 83,33€ al mese – TAN fisso 0%, TAEG 1,81%, costo totale del credito 228,50€, importo totale dovuto dal consumatore 5.228,50€. TAEG comprensivo di interessi, commissione di istruttoria 75€, spesa rata mensile su conto 2,50€, spese comunicazione periodica 0,70€. Minimo finanziabile 1.000€.

conto MIDI



Il conto corrente che cresce con te

I tuoi primi risparmi, la paghetta, un regalo dei nonni: ogni piccola somma conta per diventare più indipendente. Con il conto MIDI, gestire il denaro è facile, sicuro e 100% digitale: oltre a una carta di debito per i tuoi acquisti, grazie a Inbank Minori tieni d'occhio le spese e impari a organizzare i tuoi risparmi. E quando diventi maggiorenne, il conto cresce con te.

Scopri di più su crvaldinon.it



**CASSA RURALE VAL DI NON
ROITALIANA E GIOVO**

CR EDI TO COOP ER ATI VO I TALI ANO



La Federazione si rinnova

Nuovo Consiglio di Amministrazione della Federazione Trentina della Cooperazione

Renato Dalpalù è il nuovo presidente della Federazione Trentina della Cooperazione. L'elezione è avvenuta nel corso dell'Assemblea elettiva del 12 giugno 2026 che ha visto una larghissima partecipazione, con 300 cooperative presenti o rappresentate con delega

sulle 411 che avevano diritto di voto.

L'assemblea ha visto rinnovati i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, che accompagnerà il presidente Dalpalù nel prossimo mandato.

Tra gli eletti nel settore del credi-

to anche il Presidente della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovio Silvio Mucchi.

A Renato Dalpalù la Cassa Rurale augura buon lavoro, per il bene di tutta la cooperazione.





“Accolgo questa elezione con grande senso di responsabilità. La cooperazione trentina deve tornare a incontrarsi sui territori e rafforzare l’intercooperazione, perché il nostro valore nasce dall’essere un sistema in cui cooperative, consorzi e Federazione sono più forti della semplice somma delle singole realtà. Davanti alle sfide demografiche, al ricambio generazionale, al coinvolgimento delle donne e all’integrazione dei migranti, dobbiamo avere l’ambizione di costruire risposte condivise e di rendere ogni cooperatore partecipe di un grande progetto comune. Metterò a disposizione esperienza, ascolto e spirito di squadra per valorizzare l’unicità del modello cooperativo trentino e accompagnarlo nel futuro”.

Renato Dalpalù

Presidente della Federazione Trentina della Cooperazione

A Parigi per la Cooperazione Trentina



Due giorni a Parigi per presentare alle autorità che regolano l'intero settore bancario d'Europa il nostro modello cooperativo.

C'era anche la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo nella delegazione promossa da Federazione Trentina della Cooperazione, insieme alle altre Casse Rurali Trentine, Fondo Comune, Cooperfidi, Promocoop Trentina, Euricse e Federcasse: un coeso gruppo di lavoro con una missione di altissimo profilo.

La delegazione ha infatti incontrato la Rappresentanza permanente d'Italia alle Organizzazioni Internazionali, le autorità europee EBA ed ESMA e l'OCSE, portando al centro del confronto il tema della proporzionalità della regolamentazione bancaria e il ruolo delle banche cooperative nel sistema finanziario europeo.

Abbiamo potuto conoscere direttamente alcune importanti istituzioni e portare l'esperienza di un movimento cooperativo locale ma significativo come il nostro all'attenzione di chi prepara le politiche europee. In particolare, all'OCSE abbiamo trovato un interlocutore che manifesta interesse concreto per il nostro modello: i dati che raccogliamo possono contribuire a sensibilizzare il legislatore sulle peculiarità del credito cooperativo e, più in generale, dell'economia sociale.

Renato Dalpalù

Presidente della Federazione Trentina della Cooperazione



Gli incontri

EBA - European Banking Authority

Incontro con il presidente François-Louis Michaud

ESMA - European Securities and Markets Authority

Incontro con i referenti

OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

Incontro con Amal Chevreau, responsabile dell'Unità Economia Sociale e Innovazione, e Lucia Cusmano, responsabile dell'Unità Trasformazione PMI e Imprenditorialità

Le richieste del mondo cooperativo trentino

Tre le priorità per la legislatura europea 2024-2029

- riconoscere meglio il ruolo delle banche di credito cooperativo nell'ordinamento europeo
- rivedere i criteri che definiscono gli enti piccoli e non complessi, tenendo conto anche della loro missione mutualistica e territoriale
- riconoscere a livello europeo il modello del Gruppo Bancario Cooperativo

Questo percorso nasce dalla volontà di conoscere le istituzioni che legiferano e controllano il nostro mondo. È un elemento fondamentale di competenza che oggi è imprescindibile. Pur potendo contare sul supporto di una grande capogruppo nazionale come Cassa Centrale, restiamo un sistema profondamente radicato nei territori, che ha bisogno di confrontarsi costantemente con altre realtà per crescere, migliorare e valorizzare la propria esperienza.

Silvio Mucchi

Presidente del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine e presidente della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo

Settimana del glaucoma



Prevenire è meglio che curare, dice il saggio. Per questo la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo fa tesoro dell'antico buonsenso e nel mese di marzo ha celebrato la Settimana Mondiale del Glaucoma con una speciale iniziativa di screening.

Nelle foto:

- 1 Da sinistra de Concini, Dallapè e Mucchi
- 2 L'unità mobile oftalmica

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con AbilNova, cooperativa con sede a Trento e cliente della Cassa, per offrire screening della vista gratuiti a tutti i soci e clienti e riuscire quindi, in caso di riscontro positivo, a intercettare sul nascere la malattia.

Dal 2012 AbilNova conta su un'Unità Mobile Oftalmica, un camper adibito ad ambulatorio oculistico itinerante, a bordo del quale opera personale specializzato, costantemente aggiornato rispetto ai progressi nel campo della prevenzione e riabilitazione visiva. È proprio a bordo di questo mezzo che l'equipe della cooperativa ha attraversato il territorio della nostra Cassa Rurale, offrendo visite gratuite rapide (circa 12 minuti a persona) ma estremamente precise, capaci di fornire risposte scientifiche e immediate sul livello di salute visiva dei partecipanti.

Anche se le giornate di screening gratuito si sono concluse, la sinergia con AbilNova continua. È infatti attiva la convenzione che garantisce agevolazioni importanti sulle visite oculistiche specialistiche e sugli accertamenti diagnostici.





Settimana dello screening della vista

Il camper di AbilNova ha toccato cinque località chiave del nostro territorio, offrendo **35 screening giornalieri** in ognuna delle tappe.

Mezzolombardo (Piazza della Vittoria)
Verla di Giovo (Parcheggio Cassa Rurale)
Cles (Piazzale Centro Direzionale)
Tuenno (Parcheggio ingresso Cassa Rurale)
Romeno (Parcheggio ingresso Cassa Rurale)

Convenzioni

La convenzione con AbilNova permette di usufruire di una speciale scontistica sulle visite oculistiche specialistiche e sugli accertamenti diagnostici per soci e clienti (15% di sconto) e dipendenti.

Glaucoma

Il glaucoma è una patologia oculare cronica e progressiva che danneggia il nervo ottico, spesso causata da una pressione interna dell'occhio troppo elevata. È una delle principali cause di cecità irreversibile nel mondo ed è spesso asintomatica nelle fasi iniziali, rendendo fondamentali i controlli regolari. In Italia colpisce circa 1 milione di persone, ma almeno la metà non lo sa.

Settimana Mondiale del Glaucoma

La Settimana Mondiale del Glaucoma nasce nel marzo 2008 come evoluzione della Giornata Mondiale del Glaucoma, istituita per iniziativa della World Glaucoma Association (WGA) e della World Glaucoma Patient Association (WGPA). In Italia è promossa da IAPB Italia - Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità.

Cooperativa Sociale AbilNova

AbilNova è una Cooperativa sociale nata nel 2008 con sede a Trento e rappresenta un polo di riferimento per i servizi per la disabilità sensoriale, sia visiva sia uditiva. È inoltre autorizzata e accreditata presso il Sistema Sanitario della Provincia autonoma di Trento per l'attività ambulatoriale oculistica che include accertamenti diagnostici, terapie mediche e visite specialistiche in regime ambulatoriale.

occhi aperti



Per una cultura della sicurezza

/// L'incontro "Occhi aperti" non è solo un incontro informativo, ma un atto di vicinanza. Vogliamo che nessuno si senta solo o vulnerabile di fronte alle insidie del mondo digitale. Informare significa dare alle persone il potere di difendersi e vivere con maggiore tranquillità.

Massimo Pinamonti

*Direttore della Cassa Rurale
Val di Non - Rotaliana e
Givo*





Navigare in rete, gestire un conto online, usare i social. Gesti quotidiani, immediati, quasi automatici. Ma dietro la semplicità dei servizi accessibili attraverso internet talvolta si nascondono insidie da affrontare con consapevolezza.

La Cassa Rurale il 2 marzo ha organizzato l'incontro "Occhi Aperti: insieme contro le truffe", un evento che ha raccolto molti spettatori nella sala convegni a Cles e in streaming su YouTube con l'obiettivo di migliorare la conoscenza sul tema e imparare a difendersi dai rischi del web.

Due gli esperti chiamati a parlare: Amin Skhita, referente antifrode di Allitude, azienda del Gruppo Cassa Centrale specializzata in servizi di outsourcing informatico e di back-office per il settore bancario, e Roberto Patricolo, Performance & Neuro-Agility Coaching di Security Mind, società specializzata nella Cyber Security Awareness.

Durante l'incontro è stata fatta una panoramica sulle tecniche più comuni utilizzate dai malintenzionati e sono stati dati consigli pratici e immediati per imparare a riconoscere le truffe, proteggere i propri dati e i propri risparmi.

L'iniziativa ha per la Cassa Rurale un fondamentale ruolo sociale e formativo. Il compito di una banca del territorio non è infatti "solo"

gestire l'attività finanziaria di soci e clienti, ma promuovere una cultura economico-finanziaria basa-

ta sulla sicurezza, dove nessuno si senta solo o vulnerabile.



Verifica del mittente

Analizzare con occhio critico l'indirizzo email o il numero di telefono di provenienza



Valore del dubbio

Prima di dare l'assenso a un'operazione "strana" meglio chiamare o scrivere alla propria filiale di riferimento



Uso consapevole dei social

Fare attenzione ai contenuti che si ricevono, consapevoli che con la moderna intelligenza artificiale è molto facile duplicare voci e video in modo realistico



Finanza consapevole e scenari globali



Un'occasione di confronto diretto con professionisti qualificati, pensata per avvicinare soci e clienti a tematiche di grande attualità e aiutarli a comprendere un panorama finanziario sempre più dinamico.

Massimo Pinamonti

*Direttore della Cassa Rurale
Val di Non - Rotaliana e
Giovo*

Da sinistra: Massimo Pinamonti, Massimo Baggiani, Gianluca Filippi e Silvio Mucchi



Orientarsi negli scenari economici internazionali, sapendo distinguere rischi e opportunità dei mercati finanziari, è diventato sempre più complesso.

Per riuscire a identificare e seguire le strade più adatte alla situazione di ognuno, la nostra Cassa Rurale ha organizzato, in collaborazione con Cassa Centrale Banca, la serata “Scenari globali: rischi e prospettive nei mercati finanziari”.

I relatori Massimo Baggiani, gestore del fondo Nef Ethical Global Trends SDG di Niche Asset Management, e Gianluca Filippi, responsabile Finanza e Bancassicurazione di Cassa Centrale Banca, hanno tracciato una panoramica dei mercati internazionali, illustrando come ciò che accade nel mondo e negli istituti di controllo influisca continuamente sugli equilibri

finanziari. Tensioni geopolitiche, inflazione, politiche monetarie, transizione sostenibile: la mappa del rischio e del rendimento è costantemente ridisegnata e conoscere questi elementi può aiutare a investire in maniera consapevole. Particolare attenzione è stata data ai temi della finanza sostenibile e dei criteri ESG, sempre più centrali nella costruzione di portafogli di investimento in grado di rispecchiare a pieno le scelte etiche dell'investitore stesso.



I criteri ESG

(Environmental, Social, Governance)

sono parametri utilizzati per valutare l'impatto di un'azienda o di un investimento in base alla sua sostenibilità. L'acronimo misura tre dimensioni chiave: Ambientale, Sociale e di Governance

Ambientale

lotta al cambiamento climatico, consumo di energia e risorse, economia circolare

Sociale

tutela degli esseri umani, condizioni di lavoro e rapporto con il territorio

Governance

etica e gestione amministrativa, lotta alla corruzione, trasparenza fiscale

Dalla Corea del Sud al Trentino

Il modello Cassa Rurale ispira la finanza sociale globale

Ci sono idee che più di altre aprono nuove strade: la convinzione di tenere le persone e il territorio al centro, la volontà di gestire il denaro come una risorsa e non come un fine. La nostra Cassa Rurale ne è convinta al punto tale da fare scuola nel mondo. Lo scorso 28 maggio la Cassa Rurale ha aperto le porte della sede di Cles a una prestigiosa delegazione proveniente dalla Corea del Sud, giunta in Italia tramite Euricse (Istituto europeo di ricerca sull'impresa cooperativa e sociale) per una visita-studio focalizzata sulle migliori pratiche di economia comunitaria.

La delegazione, guidata dal noto economista Professor Jang Jongick, era composta da esponenti della Federazione Nazionale "Credit Union of Korea" e da Presidenti di banche locali coreane e di Banca Etika. Obiettivo del viaggio: studiare il radicamento, la normativa e la gestione patrimoniale delle Casse Rurali trentine per applicarli al sistema coreano.

I delegati coreani hanno mostrato un interesse straordinario per la nostra Cassa Rurale, e in particolare per i principi fondatori che re-

golano il nostro istituto: dal ruolo centrale dei Soci e degli organi istituzionali, alle politiche di sostenibilità ESG, fino ai meccanismi tecnici come la mutualità prevalente, la destinazione degli utili a riserve indivisibili e l'attività degli enti paralleli, la Fondazione e la Consulta dei Soci.

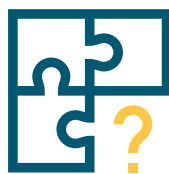
Al momento di ripartire per il loro paese, i delegati della Corea hanno potuto portare con sé una nuova visione, tanto radicata nelle nostre valli quanto poco diffusa nel potente paese asiatico. Un modello virtuoso che il Professor Jang Jongick e i vertici delle Credit Unions coreane intendono studiare a fondo per supportare lo sviluppo di un sistema socio-economico più inclusivo nel loro Paese.



In una piccola banca cooperativa del Trentino, ho visto il possibile futuro della finanza sociale e solidale coreana!

Jang Jongick





I quattro quesiti chiave

LA PRESENZA SUL TERRITORIO

Come si conciliano l'economicità e la scelta di mantenere aperti gli sportelli anche nelle zone periferiche o con pochi clienti e soci?

I FONDI DI BENEFICENZA

Quali sono i criteri per calcolare la cifra che viene reinvestita sul territorio?

LA QUOTA DI MERCATO

Come fa una banca locale ad avere un radicamento commerciale così alto rispetto ai grandi gruppi?

L'EFFICIENZA

Come generate una buona marginalità mantenendo un rapporto impieghi/raccolta prudentiale?



Qui la banca non è semplicemente un luogo dove depositare e prendere in prestito denaro. È parte dell'identità della comunità, come la chiesa del paese, la scuola o il municipio.

Anche le filiali nei piccoli paesi difficilmente vengono chiuse. Perché la banca non esiste solo secondo la logica del mercato, ma come infrastruttura che protegge la vita della comunità locale.

Le banche cooperative sono diverse. I proprietari vivono qui, i dipendenti vivono qui, anche i soci vivono qui. Così la finanza smette di essere una transazione anonima e diventa una relazione tra persone che si conoscono. Qui svolge un ruolo importante anche la Federazione Trentina della Cooperazione e Cassa Centrale Banca. La Federazione è il centro dell'ecosistema cooperativo locale e agisce come organismo di controllo e certificazione, verificando che i principi cooperativi vengano realmente rispettati. Controlla regolarmente se la Cassa Rurale mantiene i criteri di centralità del socio, territorialità e mutualità, ed effettua anche revisioni cooperative. In altre parole, dichiararsi "cooperativa" non basta: questi principi vengono verificati concretamente a livello istituzionale.

Se i criteri vengono rispettati, la banca può mantenere i benefici fiscali e lo status di banca cooperativa. Se non li rispetta, perde entrambi. È un sistema che concede vantaggi, ma richiede anche responsabilità.

Jang Jongick

*Professor of Global Business Department/
Department of Social Economy Management,
Graduate School, Hanshin University
President, Korean Society for Cooperative
Studies;
Ex-director, Korean Research Institute of
Cooperatives*



Slipegada 2026, vincere insieme

Vincere insieme. Non un motto, ma la realtà della 43esima edizione della Slipegada tenutasi il 20 e 21 marzo che ha visto la nostra Cassa Rurale in una doppia veste: di organizzatrice e di vincitrice, per il secondo anno consecutivo.

Dopo il 2025 anche l'inverno 2026 ha visto la nostra Cassa Rurale sul gradino più alto del podio della storica e frequentata competizione sportiva invernale sulla neve nata nel 1981. Un appuntamento che

per i dirigenti e i dipendenti delle Casse Rurali trentine e degli enti ad esse collegate rappresenta un appuntamento atteso con il giusto mix di competizione e amicizia.

I due giorni sulle nevi di Folgarida e Vermiglio e la grande serata finale al Centro dello Sport e del Tempo Libero sono stati organizzati dalla Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo e dalla Cassa Rurale Val di Sole, un po' in avanti nella stagione rispetto al solito a causa della pre-

senza in Trentino delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali.

Tra agonismo, festa e tradizione cooperativa, i partecipanti e le partecipanti si sono sfidati in cinque discipline invernali: ciaspole, sci alpinismo, sci discesa, snowboard e sci di fondo. La classifica finale ha dato ragione al merito e allo spirito sportivo dei dipendenti e dirigenti della nostra Cassa Rurale, che è salita sul gradino più alto del podio per il secondo anno consecutivo.

**Siamo fiduciosi per
il futuro della Slipegada
perché tanti giovani, colleghe e
colleghi, hanno rinforzato il comitato
organizzatore e hanno dimostrato
capacità, disponibilità e quello che noi
chiamiamo spirito di appartenenza.**

Paolo Baldessarini
Presidente del comitato organizzatore





I numeri della Slipegada 2026

43esima

edizione

oltre 1250

concorrenti

18

Casse Rurali e enti collegati

2

giorni di sfide

5

discipline





Al primo posto

Primi in Trentino
e secondi in Italia

È questo il prestigioso risultato ottenuto dalla nostra Cassa Rurale nella classifica “Le banche del territorio” di Milano Finanza.

Il premio “Eccellenze Regionali” e l’ottimo piazzamento a livello nazionale sono stati assegnati nell’ambito dei MF Banking Awards 2026, la cerimonia di premiazione delle eccellenze nel settore bancario.

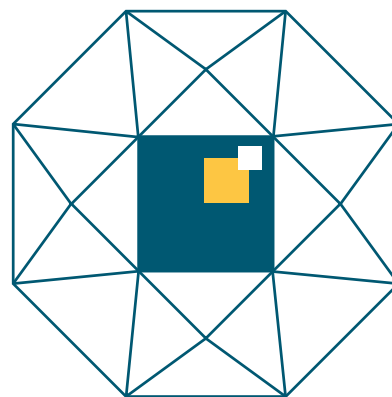
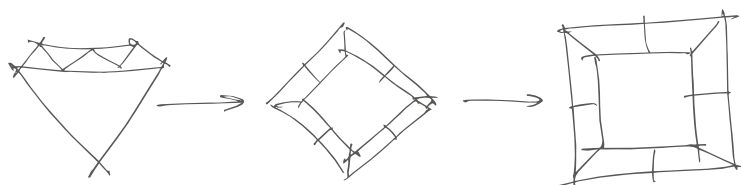
Un risultato che premia il nostro modo di fare banca, vicini alle persone, solidi nei risultati e radicati nel territorio.



			DIMENSIONE		REDDITIVITÀ				QUALITÀ ATTIVO				SOLIDITÀ PATRIMONIALE	
RANK 2024	BANCHE	MF BOT RATING 2024	RANK MEZZI AMM.	RANK CASH FLOW	ROE (%)	ROA (%)	MARGINE INTERMED. /MEZZI AMM.(%)	COSTI STRUTT./ MARGINE INTER. (%)	SOFFEREN. NETTE/ IMPIEGHI (%)	NPL/ IMPIEGHI (%)	VAR% NPL 24/23	COPERTURA SOFFERENZE (%)	CET1 RATIO	TOTAL CAPITAL RATIO
TRENTINO ALTO ADIGE														
1	BCC CR VAL DI NON	8.70	54	28	12.38	1.98	2.45	50.71	0.00	0.04	n.s.	99.77	39.09	39.09
2	BCC TRENTINO A. ADIGE	8.58	41	17	10.07	1.90	2.35	45.34	0.04	0.20	0.20	99.01	35.34	31.91
3	BCC CR ALTOADIGE	8.39	54	30	10.07	1.54	2.24	55.08	0.02	0.30	0.30	100.00	28.24	28.00
4	BCC FIM CASSA	8.18	92	70	10.03	1.67	2.75	54.01	0.00	0.07	0.07	100.00	43.60	47.57
5	BCC CR VALSUGANA T.	8.14	105	58	11.08	1.88	2.48	60.75	0.05	0.38	0.38	128.11	98.84	30.40
6	CIRAPF VAL GARONNA	7.90	100	110	11.23	2.02	2.58	48.94	0.00	0.40	0.40	100.00	31.50	31.50



Consulenza Valore



VALORE
CONSULENZA PREMIUM

Per fare il salto di qualità nella gestione del vostro patrimonio. Per aiutarvi a scegliere con oculatezza la migliore strategia per la vostra famiglia. Per tutelarvi nell'eventualità di passaggi di successione. Per queste esigenze e per molti altri motivi la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo propone il servizio Consulenza Valore. Uno strumento altamente personalizzato che combina competenza finanziaria, pianificazione strategica e attenzione costante agli obiettivi personali e familiari. Consulenza Valore comprende un percorso a 360 gradi in grado di valorizzare al massimo il patrimonio e le esigenze di ciascun cliente attraverso due strumenti imprescindibili: un consulente specializzato, punto di riferimento in grado di garantire ascolto e massima riservatezza, e l'eccellenza del servizio nella selezione degli strumenti e attenzione ai dettagli.

UN APPROCCIO GLOBALE CHE COMPRENDE

- Analisi della situazione patrimoniale e costruzione di portafogli personalizzati e differenziati per profilo di rischio e obiettivi
- Pianificazione previdenziale per garantire stabilità e continuità nel tempo del proprio tenore di vita
- Strumenti assicurativi e altre soluzioni di protezione per preservare beni, reddito e patrimonio familiare da rischi imprevisti
- Pianificazione successoria per rendere il passaggio generazionale efficiente e armonico, in linea con gli aspetti finanziari e familiari
- Consulenza fiscale in collaborazione con professionisti di riferimento.

Consulenza Valore è uno strumento prezioso e raro, ma anche resistente, un vero e proprio investimento sul futuro: come un diamante. Da questa immagine nasce il logo, che potenzia il marchio istituzionale del Gruppo Cassa Centrale arricchendolo con elementi grafici di grande suggestione. L'immagine della pietra preziosa diventa anche simbolo del legame saldo che unisce la Cassa e i suoi clienti.

**PER MAGGIORI
INFORMAZIONI:**

Rivolgetevi alla vostra filiale di fiducia per saperne di più e iniziare a valorizzare il vostro patrimonio con una visione chiara e una guida affidabile.



Dove c'è una casa, c'è Progetto Casa



Acquistare, vendere o ristrutturare casa è una delle decisioni più importanti nella vita di una famiglia. Perché una casa non è solo quattro pareti e un tetto: è un progetto di vita che intreccia scelte economiche, fiscali, patrimoniali e personali.

La Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo propone il percorso "Progetto Casa": molto più di un mutuo, una vera e propria consulenza a 360° che comprende riflessioni sull'equilibrio economico della famiglia, la progettualità nel lungo periodo, il futuro dei figli e tanti altri aspetti. Fissa il primo incontro gratuito nella tua filiale di riferimento per scoprire come la tua Cassa Rurale può accompagnarti nella realizzazione del tuo progetto di vita con competenza, ascolto e vicinanza.

Pianificazione finanziaria

Quanto investire e con quali tempistiche

Mutuo: durata, tasso, sostenibilità della rata
Agevolazioni prima casa
Gestione della liquidità e riserve familiari

Investimenti e gestione del patrimonio

Utilizzare i risparmi o investirli?

Mantenere un equilibrio tra casa e altri obiettivi di vita
Strategie per proteggere il patrimonio familiare
Garanzie a supporto del tuo investimento

Acquisto, vendita o ristrutturazione

Valutazione dei costi reali dell'operazione

Spese accessorie da non sottovalutare (notaio, imposte, perizie, lavori)
Pianificazione dei lavori e gestione dei pagamenti

Aspetti fiscali e normativi

Imposte sull'acquisto o sulla vendita

Detrazioni per ristrutturazione ed efficientamento energetico
Agevolazioni disponibili
Impatto fiscale nel tempo

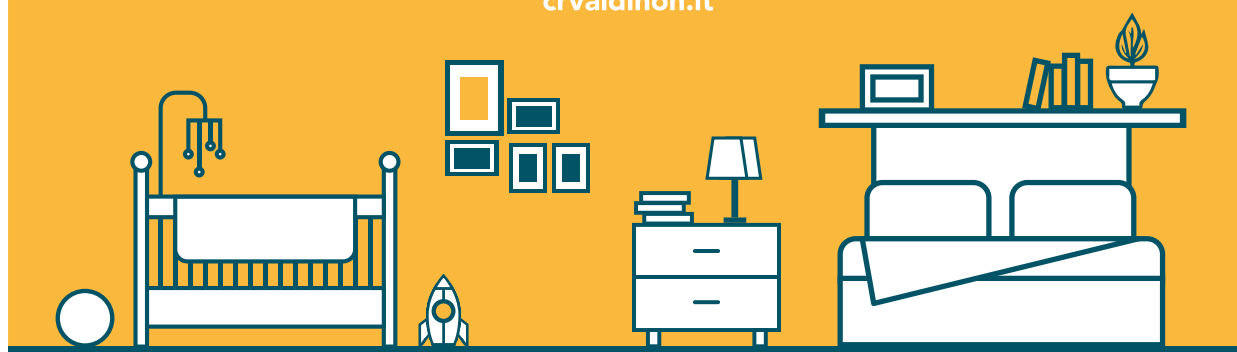
Tutela e serenità

Coperture assicurative a protezione della casa e della famiglia
Sicurezza del reddito
Pianificazione successoria



**Il tuo sogno.
La nostra consulenza a 360°.**

crvaldinon.it





PIÙ
CREDITI.
MENO
PENSIERI.

I sogni **non hanno limiti.**

Con il Prestito per lo studio puoi investire oggi nella tua formazione e costruire, passo dopo passo, il percorso verso i tuoi obiettivi.

Perché il futuro inizia dalle scelte di oggi.

Scopri di più su crvaldinon.it

PRESTITO
PER LO **STUDIO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni e per conoscere le condizioni economiche e contrattuali del prodotto "Prestito per lo studio", è possibile consultare il Foglio Informativo disponibile presso le Filiali e sul sito internet della Banca.



**CASSA RURALE VAL DI NON
ROTALIANA E GIOVO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

patente finanziaria

(scuola) guida al risparmio



Mettiti alla guida delle tue finanze

Segui la prima **serie podcast sull'educazione finanziaria**: ogni episodio affronterà un tema collegato al mondo dell'economia, del risparmio e degli investimenti.

Il corso è promosso dalla Cassa Rurale e realizzato in collaborazione con esperti del settore.

Come partecipare



Trovi il podcast su:
<https://www.crvaldinon.it/giovani/patente-finanziaria>

Se hai tra i 16 e i 20 anni e sei cliente della Cassa Rurale, potrai ricevere un **Buono acquisto!**

Fondazione Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo



1

**effe 18: un nuovo nome,
la stessa missione**



La Fondazione Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo cambia nome!

Una grande novità che arriva dopo quella dell'anno scorso, quando la Fondazione ha seguito la Cassa Rurale nel suo percorso di espansione, includendo nel nome anche i territori della Rotaliana e della Val di Cembra.

Ma a un nuovo inizio corrisponde spesso il bisogno di trovare nuovi modi per chiamarsi e definirsi.

Ecco che la Fondazione diventa effe18

■ effe come Fondazione, futuro, formazione

■ 18 come l'anno di nascita della Fondazione, il 2018, il punto di inizio in continua evoluzione

Il risultato? Un nome breve, iconico, dinamico, che racchiude in sé quello che la Fondazione vuole essere: un trampolino di lancio, un viaggio con una data di inizio ma non di fine, una realtà che valorizza i giovani, la cultura e l'esplorazione senza limiti.

2

**fAI una domanda.
Dialoghi sull'AI**

Un'esortazione ad aprire la mente alla curiosità, affidandosi a esperti ed esperte: "fai una domanda!"

La nuova rassegna di incontri e spettacoli della Fondazione si concentra su uno dei temi più dibattuti di oggi, l'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di comprenderla davvero, oltre lo slogan, entusiasmi acritici e timori infondati. "fAI una domanda" non dà risposte scolpite nella roccia, non cede al fascino delle semplicistiche divisioni in "buono" e "cattivo", ma invita tutti e tutte a esplorare il modo in cui ci rapportiamo alle nuove tecnologie in modo intuitivo e diretto. Il programma comprende incontri e conferenze, ma anche momenti dedicati a professionisti, educatori, docenti, impiegati e studenti attraverso dei workshop territoriali, e laboratori nelle scuole.



I primi due appuntamenti

Piergiorgio Odifreddi 29 maggio

Dai miti antichi alle reti neurali moderne, l'idea di intelligenza artificiale è nata molto prima dei computer. Una conferenza partecipatissima con oltre 300 persone in sala e una lunga lista d'attesa.

AI tra diagnosi e relazione 18 giugno

Un dialogo con Monica Consolandi e Paolo Traverso della Fondazione Bruno Kessler per esplorare come l'intelligenza artificiale sia sempre più presente in campo medico, dalla diagnosi ai processi di cura fino alla relazione con il paziente.

Visita il sito e i canali social della Fondazione per scoprire il calendario e iscriverti ai prossimi eventi.

3

Bandus

“Parlaci della Val di Non, della Piana Rotaliana o della Val di Cembra. Racconta il territorio, quello che era, ciò che è o che sarà”. Non è una chiamata alle armi, ma una chiamata allo studio! È la terza edizione del Bando Triennale Borse di Studio per tesi di Laurea Magistrali e Triennali meritevoli proposto da Fondazione Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo, aperto per i laureati negli anni 2025, 2026 e 2027. La ricerca può spaziare in molti ambiti, dall'economia al sociale, dal culturale all'antropologico passando dall'artistico, e si rivolge a giovani di tutta Italia.

Una grande novità

Per la prima volta l'oggetto della ricerca di Bandus si estende oltre la Val di Non, e comprende anche Piana Rotaliana e Val di Cembra, abbracciando l'intero territorio di riferimento della Fondazione. Ogni anno, una commissione tecnica valuterà i progetti pervenuti, assegnando fino a un massimo di sei borse di studio annuali (tre per le lauree magistrali da 2.000 euro ciascuna e tre per le triennali da 1.000 euro ciascuna).

Tutte le informazioni sui documenti richiesti, sulle tempistiche e sulle modalità di partecipazione sul sito della Fondazione.



Per parlare con la Fondazione
www.fondazioneecrvaldinon.it



Fondazione Cassa Rurale Val di Non



In ricordo del collega Andrea Giuliani



**Ricordiamo con affetto
il collega Andrea, la cui
scomparsa prematura ha
colpito profondamente
tutti noi.**

**La Cassa Rurale
Val di Non – Rotaliana e Giovo
si stringe con affetto attorno
alla sua famiglia.**





LA TUA CASSA

COMUNITÀ | COOPERAZIONE | COESIONE



**CASSA RURALE VAL DI NON
ROTALIANA E GIOVO**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO